

Codice A1912A

D.D. 17 gennaio 2025, n. 8

L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 32/2023 e s.m.i. - Anticipazioni FSC 2021-2027 - Proroga apertura dello sportello del bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" al 3 febbraio 2026.



ATTO DD 8/A1912A/2025

DEL 17/01/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1912A - Promozione dello sviluppo economico e accesso al credito per le imprese

OGGETTO: L.R. 34/2004 e s.m.i. - L.R. 32/2023 e s.m.i. - Anticipazioni FSC 2021-2027 – Proroga apertura dello sportello del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” al 3 febbraio 2026.

Premesso che:

- con Delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 - Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), pubblicata sulla G.U. n.72 del 26/03/2022, il CIPESS - Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile - ha approvato l’assegnazione di risorse alla Regione Piemonte pari a 132.013,66 milioni di euro, da destinare al finanziamento di n. 31 progetti aventi i requisiti richiesti, individuati nell’All. 2 della succitata delibera CIPESS, di cui euro 4.500.000,00 come finanziamento aggiuntivo/complementare della Misura “Interventi integrati per l’acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura” - codice 0622_PIE;
- con D.G.R. n. 51-5212 del 14/06/2022 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d’atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”, la Giunta regionale ha provveduto a recepire la medesima Delibera CIPESS n. 79/2021;
- con D.D. n. 168/A2104B/2022 “FSC 2021-2027. Anticipazioni. Accertamenti su capitolo entrata 23941 per impegni di spesa collegati ai singoli interventi di cui alla D.G.R. n. 51-5212 del 14/06/2022 “Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027. Presa d’atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021”. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024” è stato disposto dal Settore Programmazione negoziata l'accertamento n. 1762/2022 sul capitolo di entrata n. 23941/2022, per complessivi euro 4.500.000,00 (Progetto n. 73/2022) volti al finanziamento del citato intervento oggetto della presente determinazione.

Dato atto che con D.D. n. 276/A1912A del 4/08/2022:

- è stato rifinanziato e riaperto lo sportello relativo al bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019;
- sono stati impegnati euro 4.500.000,00 per incremento dotazione finanziaria;
- è stato approvato lo schema di contratto per l'affidamento a Finpiemonte s.p.a. delle attività inerenti alla gestione del bando e impegnato sul cap. n. 114826 per la copertura degli oneri di gestione (Rep. 371/2022 del 21/09/2022).

Considerato che:

- con D.D. n. 285/A1912A del 30/06/2023 è stato prorogato il termine di apertura dello sportello del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”, edizione 2019, fino al 29 settembre 2023;
- con D.D. n. 66/A1912A del 16/02/2024 è stata disposta la riapertura dello sportello del bando a partire dalle ore 9.00 del 26/02/2024 fino alle ore 12:00 del 31/01/2025 e approvato l'aggiornamento del bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”.

Dato atto che:

- permangono, tuttora, nel sistema produttivo piemontese le condizioni economiche che motivano la necessità di agevolare, nell'ambito delle attività di cui alla L.R. n. 34/2004, le imprese che intendano acquisire aziende in crisi conclamata e unità produttive a rischio di definitiva chiusura o già chiusi, in compatibilità con il Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 e la Carta degli aiuti a finalità regionale di cui alla “Comunicazione 18.12.2023 C(2023) 8654 FINAL” avente ad oggetto Aiuto di Stato SA.109349 (2023/N) - Italia Modifica della carta degli aiuti a finalità regionale per l'Italia (1° gennaio 2022 - 31 dicembre 2027) per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027 (revisione intermedia);
- in relazione al numero di domande sinora pervenute ed alla dimensione finanziaria dei progetti proposti, ad oggi rimane un'ampia disponibilità di risorse a valere sul Bando in oggetto;

ritenuto opportuno, alla luce di quanto premesso, prorogare sino alle ore 12:00 del 3 febbraio 2026 il termine previsto per la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande a valere sul Bando “Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura”.

Dato atto che il presente provvedimento non determina oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la L.R. 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- la L.R. 22/11/2004, n. 34 "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive";
- la L.R. 24/11/2023 n. 32 "Sistema integrato delle politiche e dei servizi per l'orientamento permanente, la formazione professionale e il lavoro";
- il Regolamento (UE), n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato Testo rilevante ai fini del SEE, e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la delibera CIPESS n. 79 del 22/12/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027- Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027)";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la D.G.R. n. 51-5212 del 14/06/2022 "Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027.Presa d'atto interventi finanziati con anticipazione delle risorse di cui alla Delibera CIPESS n. 79/2021. Assegnazione complessiva euro 132.013.666,35, capitoli vari del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;
- la D.G.R. n. 68-7974 del 18/12/2023 "L.R. n. 34/2004. Programma pluriennale d'intervento 2022-2024, di cui alla D.G.R. n. 40-6154 del 2/12/2022. L.R. n. 63/1995. L.R. n. 32/2023. Approvazione, a modifica della D.G.R. n. 59-2966 del 28 novembre 2011, già modificata dalla D.G.R. n. 14-2418 del 16/11/2015, della scheda di Misura "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura". Dotazione finanziaria pari a euro 4.205.016,81";
- la D.G.R. n. 22-8172 del 12/02/2024 "Disposizioni conseguenti all'entrata in vigore del Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17/10/2016 n. 1-4046 e 14/06/2021 n. 1- 3361";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

di stabilire la proroga del termine per la presentazione delle domande a valere sul Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura" fino alle ore 12:00 del giorno 3 febbraio 2026 anziché alle ore 12:00 del giorno 31 gennaio 2025;

di modificare conseguentemente il Bando "Interventi integrati per l'acquisizione di aziende in crisi, di impianti produttivi chiusi o a rischio di chiusura", approvato con D.D. n. 276/A1912A del 4/08/2022 e modificato con D.D. n. 66/A1912A del 16/02/2024, al paragrafo 4.1 ed al paragrafo 4.7 dello stesso, sostituendo il termine finale di presentazione delle domande ivi previsto alle ore 12:00 del giorno 31 gennaio 2025, con le ore 12:00 del giorno 3 febbraio 2026;

di dare atto che il presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i..

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla suddetta data.

IL DIRIGENTE (A1912A - Promozione dello sviluppo economico e
accesso al credito per le imprese)
Firmato digitalmente da Paolo Furno